

RETE
LINGUE DI SCOLARIZZAZIONE E
CURRICOLO PLURILINGUE ED
INTERCULTURALE

PASSARIANO 6 OTTOBRE 2015

LA RETE

La rete si è costituita sul progetto Lingue di Scolarizzazione, Curricolo Plurilingue e Interculturale (LSCPI) nell'a.s. 2011/2012

IL PROGETTO

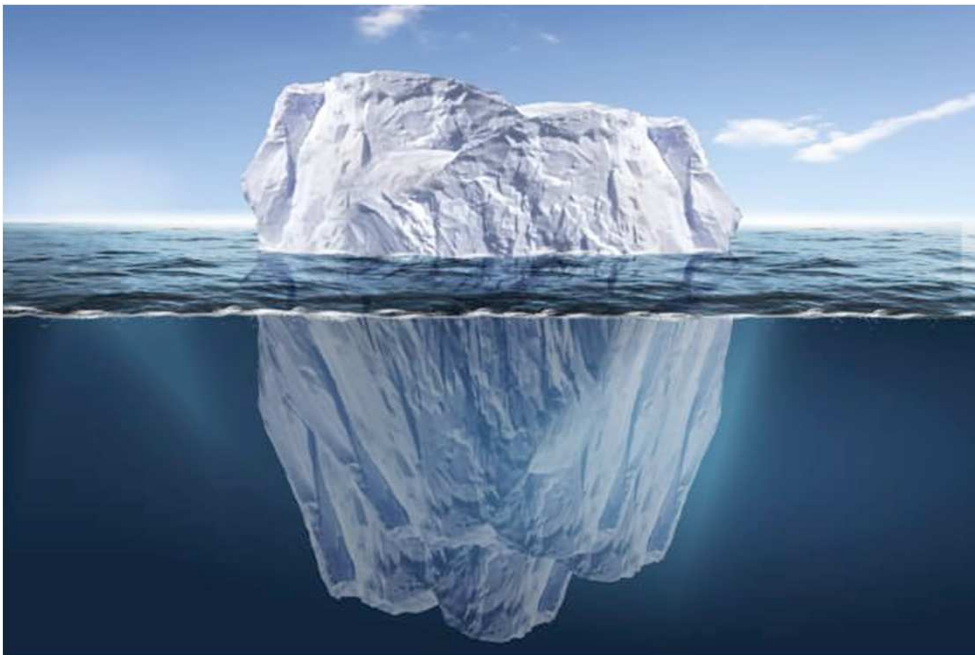
Il Progetto (LSCPI) è promosso dalla Direzione Generale del Personale Scolastico per armonizzare le politiche educative dell'Italia con quelle del Consiglio d'Europa.

Il Progetto è finalizzato alla sperimentazione del curricolo plurilingue e interculturale nel primo ciclo di istruzione e rientra nella nuova strategia educativa del Consiglio d'Europa per promuovere l'educazione plurilingue ed interculturale tra le nuove generazioni.

I presupposti teorici dell'iniziativa hanno il supporto delle più recenti ricerche della linguistica e delle neuroscienze e trovano fondamento nel lavoro e negli studi compiuti dalla Divisione delle politiche linguistiche del Consiglio d'Europa nell'ultimo decennio

LA RICERCA

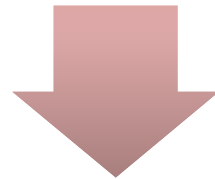
Conoscenze ed esperienze linguistiche contribuiscono a formare la competenza comunicativa, in cui le lingue stabiliscono rapporti reciproci e interagiscono” (QCER, p. 5). Per comunicare efficacemente, si può passare, infatti, da una lingua o da una varietà linguistica all’altra, si può ricorrere a proprie conoscenze del lessico di una lingua per comprendere quello di un’altra, a noi sconosciuta, si possono sfruttare i fattori paralinguistici, si può fare appello alle proprie competenze morfologiche e sintattiche in una lingua per applicarle, anche se parzialmente, a un’altra. La competenza plurilingue si costruisce, quindi, sfruttando anche le competenze preesistenti.



Possiamo esemplificare il plurilinguismo con l’immagine delle cime di una montagna che emerge dal mare. Ogni cima, più o meno alta, rappresenta le competenze in una lingua o in una varietà linguistica, ma la base su cui poggiano è comune (competenza plurilingue).

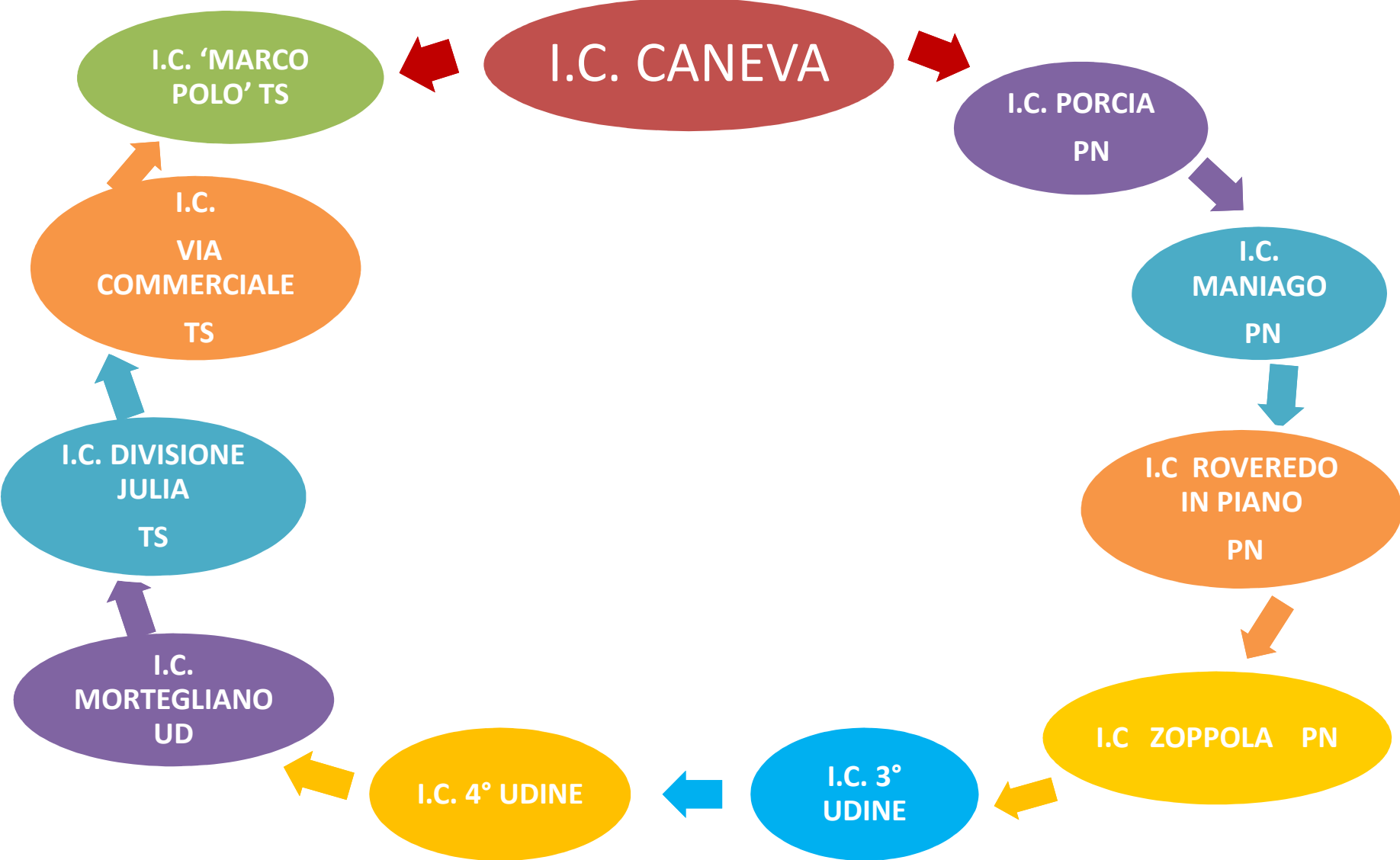
LINGUE DI SCOLARIZZAZIONE E CURRICOLO PLURILINGUE ED INTERCULTURALE

Nella nostra Regione le risorse sono state reperite autonomamente , ed è stata data un'articolazione dei contenuti e dei partecipanti più ampia rispetto alle indicazioni del progetto nazionale



Si è costituita una rete regionale con istituti di Pordenone, Udine e Trieste che da tempo erano impegnanti sul plurilinguismo .

LE SCUOLE DELLA RETE



REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Si è articolato su due livelli diversi ed integrati di attività

Ricerca azione
nelle scuole e
nelle classi
individuare

Formazione dei
docenti

LA RICERCA AZIONE

I docenti hanno lavorato sulle interviste , sulle favole, sull'analisi delle opere d'arte e conoscenza di sè a cominciare dalle classi prime primaria, proseguendo con le classi successive e la scuola secondaria di 1° grado.

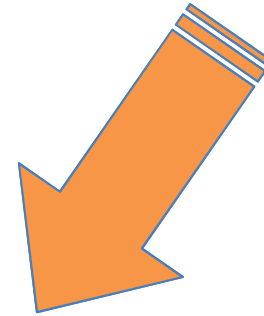
L'autonomia del progetto ha dato spazio ad altri aspetti, quali la strutturazione degli spazi, la costruzione di vocabolari, utilizzo del plurilinguismo nelle attività curriculari in connessione con la costruzione delle competenze trasversali di cittadinanza

LA FORMAZIONE

Seminari regionali con I Proff. Balboni, Favero e D'annunzio dell'Università di Venezia, con i Proff Martini, Zoletto dell'Università di Udine e la Prof.ssa Mitri, Isp. Angelina Ponziano
Tematiche affrontate: plurilinguismo e integrazione, , implicazioni neurolinguistiche, le attività caratterizzanti quali l'autobiografia, il diario....

ATTIVITA'

PROPOSTE DEL PROGETTO NAZIONALE



Classi prime primaria: *'Autobiografia e intervista'*;

Classi seconde primaria: *'Dall'oralità alla scrittura. Creatività, Riflessione e Metacognizione'*;

Classi terze primaria: *'Alla ricerca del testo scritto attraverso l'arte'*;

Classi prime secondaria di 1° grado: *'La scoperta di sé e dell'altro'*

ORGANIZZAZIONE

Incontri regionali di formazione e coordinamento

Gruppo di lavoro di Istituto

Incontri provinciali

Incontri con i docenti delle scuole partecipanti

Non sempre formalizzato



ESITI

LAVORO PLURIENNALE SUL CURRICOLO PLURILINGUE

Nonostante la ristrutturazione della rete, alcune scuole hanno continuato il lavoro. Processi che richiedono tempi lunghi

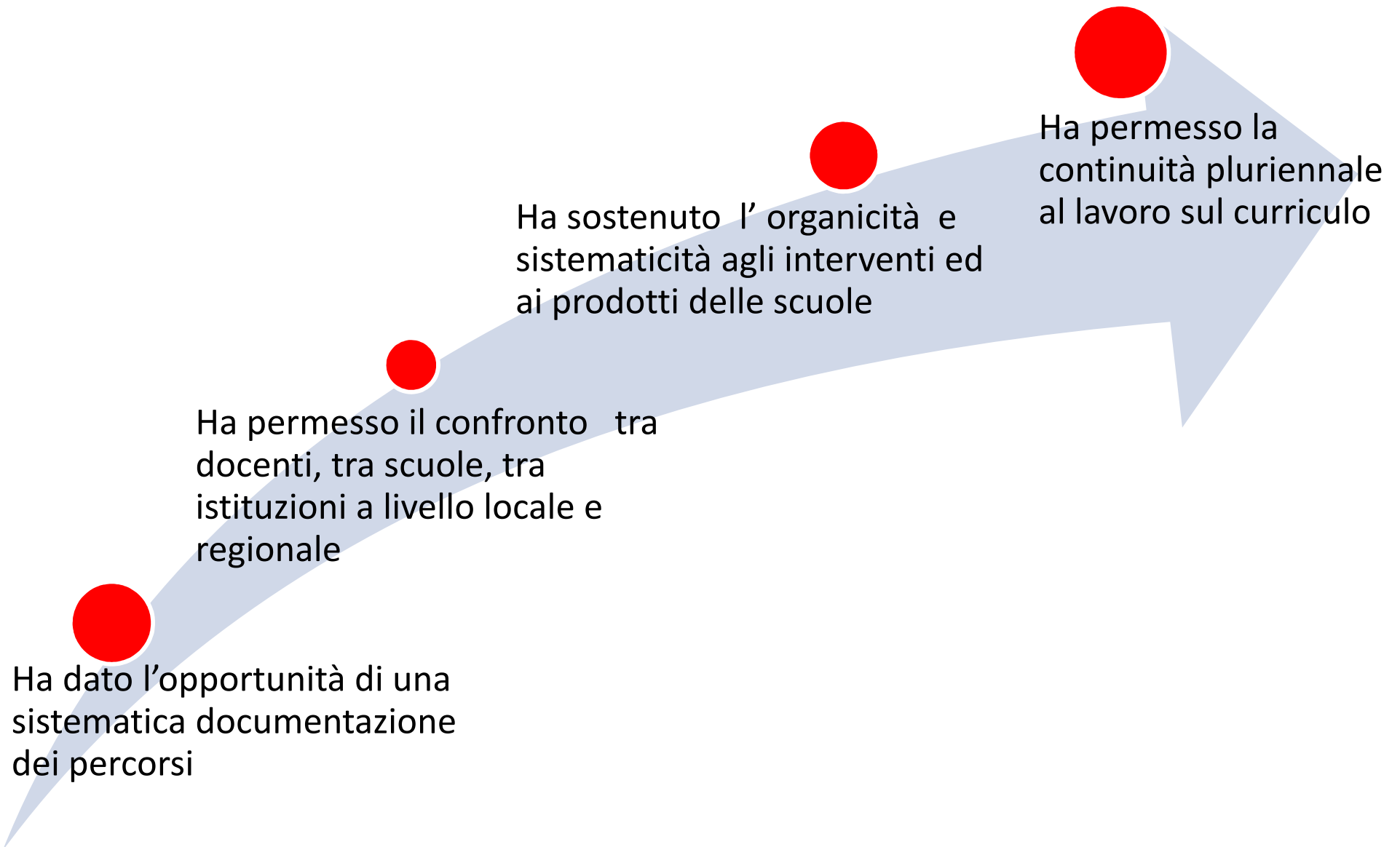
ORGANICITA' E SISTEMATICITA' AGLI INTERVENTI E PRODOTTI DELLE SCUOLE

Curricolo plurilingue integrato alle Indicazioni 2012. Intreccio tra livello locale e nazionale

CONFRONTO TRA DOCENTI, TRA SCUOLE, TRA ISTITUZIONI

Percorsi che coinvolgono più docenti e più ordini di scuole nello stesso istituto; spesso complementari ai percorsi di altre scuole, con interventi di Associazioni, Comunità, Comuni

IL VALORE DELLA RETE





Intercultura e curricolo plurilingue



Lingue di scolarizzazione e curricolo plurilingue e interculturale

Il Progetto Lingue di scolarizzazione e curricolo plurilingue e interculturale (LSCPI), è promosso dalla Direzione Generale del Personale Scolastico al fine di armonizzare le politiche educative dell'Italia con quelle del Consiglio d'Europa.

Il Progetto è finalizzato alla sperimentazione del curricolo plurilingue e interculturale nel primo ciclo di istruzione e rientra nella nuova strategia educativa del Consiglio d'Europa per promuovere l'educazione plurilingue ed interculturale tra le nuove generazioni.

Il progetto nazionale è un'opportunità per far emergere ed evidenziare la ricerca, i progetti, le attività e le proposte didattiche sul curricolo plurilingue diffondendole per farle diventare un patrimonio condiviso.

In questo settore si trova documentazione di diverso tipo:

- [Materiali dei percorsi di formazione, di Convegni e Seminari](#)
- [Materiali didattici delle scuole](#)
- Strumenti didattici e [percorsi della ricerca-azione](#)
- [Bibliografia](#) per approfondimenti
- [Sitografia](#)

Il sito si arricchisce con il contributo dei docenti e dei dirigenti scolastici che mettono a disposizione i loro lavori

<http://interculturausrfvg.jimdo.com/>

LSCPI - Attività nelle scuole a.sc.2011-2012 Ricerca-azione

Istituto Comprensivo di Staranzano (GO)

[Lettera di presentazione della ricerca-azione alle famiglie](#)

[IC_Staranzano_Presentazione.pdf](#)

[Documento Adobe Acrobat \[7.2 KB\]](#)

[Download](#)



[Tabella riepilogativa - classe prima A](#)

[Classe1A.pdf](#)

[Documento Adobe Acrobat \[17.8 KB\]](#)

[Download](#)



[Tabella riepilogativa - classe prima B](#)

[Classe1B.pdf](#)

[Documento Adobe Acrobat \[18.2 KB\]](#)

[Download](#)

[Tabella riepilogativa - classe prima C, classe prima D](#)

[Classe1C_1D.pdf](#)

[Documento Adobe Acrobat \[5.1 KB\]](#)

[Download](#)



[Schema intervista ai genitori ed ai nonni](#)

[intervista_genitori_nonni.pdf](#)

[Documento Adobe Acrobat \[42.4 KB\]](#)

[Download](#)



[Istituto Comprensivo di Caneva \(PN\)](#)

[LSCPI_USRFVG_Relazione_IC_Caneva_PN.pdf](#)

[Documento Adobe Acrobat \[99.9 KB\]](#)

[Dwnload](#)

[Slides presentazione - IC di Caneva](#)

[IC_Caneva19marzo2012.pdf](#)

[Documento Adobe Acrobat \[475.3 KB\]](#)

[Download](#)



LE CRITICITA'

Necessità del sostegno di un gruppo di lavoro specifico a livello di istituto, che non può essere sostituito dal lavoro della rete;

I tempi necessari per la generalizzazione dei percorsi didattici, sia a livello di istituto che a livello più generale: sono lunghi e richiedono un'adeguata organizzazione per non ripartire sempre da zero.

La gestione della documentazione nella rete in questo senso è un elemento fondamentale;

Reperimento delle risorse che permettono la continuità del lavoro e il riconoscimento del lavoro dei docenti

Dirigenti Scolastici delle scuole in rete

Lucia Cibin, Lidia Filippetto – I.C. Caneva scuola capofila

Cinzia Melloni, Stefania Mamprin – I. C. Porcia

Carla Venier – I.C. Roveredo in Piano

Livia Cappella – I.C. Maniago

Vittorio Del Bianco – I.C. 4° Udine

Margherita Cencing – I.C. Mortegliano

Cinzia Scheriani – I.C. Divisione Julia

Tiziana Farci – I.C. Commerciale

Paola Estori – I.C. Marco Polo

COORDINAMENTO REGIONALE

Alida Misso

Documentazione

Livia Cosulich